



Alaçati, la più chic dell'Egeo (che in pochi conoscono)

Fino a pochi anni fa era un paesino di pescatori sul mare blu della Turchia. Oggi è una delle destinazioni più amate (e ancora segrete) del jet set internazionale. Ecco i suggerimenti di un'insider



di Noona Smith-Peterse



VF
CLICK
&
PLAY

La **Turchia** per me è l'infanzia: sono nata a Izmir (Smirne) nel 1962, come mio fratello Henrik, da mamma pugliese e padre danese. Ho già due nazionalità, ma anche la Turchia per me è molto importante. Mio padre, ingegnere, viveva qui, è lui che ha disegnato e costruito la casa, nel 1968, superminimal e moderna ancora oggi (le radici danesi si fanno sentire). È stato uno dei primissimi a costruire ad Ardic. Per i turchi allora la penisola era una campagna sul mare dominata solo dagli asini.

Oggi questa zona, soprattutto **Alaçati**, gareggia con Bodrum e Antalya per il titolo di most stylish dell'Egeo, è il buen retiro delle grandi famiglie turche (Muhtar Kent, ceo della Coca-Cola, non manca mai) e anche del jet set internazionale. Io però sono qui da sempre, ci torno tutte le estati, con mio marito Enrico, i miei figli Christian e Roberto, i miei genitori, mio fratello e i suoi. Chiaro, io vengo qui da 52 anni, parlo la lingua, ritrovo gli amici di infanzia, i miei figli sono amici dei loro figli. Ma anche chi arriva per la prima volta si troverà in un incanto fuori dal tempo. Ecco come godersi Alaçati e i dintorni come veri habitués. Con alberghi come l'**Alavya**, ad Alaçati (nella Hot List Condé Nast del meglio nel mondo 2014, ndr), non sentirete la mancanza di una casa vostra.

Un tè «sotto gli ulivi»

Una giornata non può cominciare senza caffè e, come si dice in turco, dedicolu (pettegolezzi). Nella colazione tipica non possono mancare poi il **beyaz peynir** (feta), pomodori, olive nere, tè turco. Il pomeriggio, invece, il lokma è un dolce delizioso. L'indirizzo per colazioni memorabili: **Zeytinalti** («Sotto gli ulivi», un nome di tradizione in Turchia). Per lo shopping i miei indirizzi preferiti sono **Yastik** di Rifat Özbek, **Ciok Comik** per i bambini, e tutti i negozi di antiquariato ad Alaçati. La mia cara amica Caroline Koc ha un marchio divino che si chiama **Haremlique**. Mi vesto spesso con i suoi caftani. Alternativa, la «nostra» **Lisa Corti**, sempre ad Alaçati. Ora siamo pronti per il mare.

Al **Fun Beach Club** per me c'è il mare più bello del mondo (acqua freddissima, vi ho avvisati). Per altre spiagge doc andate sicuri a **Kum Beach**, **Propaganda o Fly Inn**. Per i ragazzi di ogni età è d'obbligo il wakeboard (fusione tra sci nautico e snowboard). Alaçati, un tempo paesino di contadini e pescatori, oggi è più famosa ma resta bellissima, con l'architettura greca di pietra e i piccoli giardini. Ed è celebre per il vento strepitoso, perfetto per kite e windsurf. Il pranzo a questo punto è sotto una cabana, con pesce fresco alla griglia e una bottiglia di vino bianco turco (Come Urla, Prodon, Consensus, Pashali, per citarne qualcuno).

Finale termale

Per la cena, memorabili sardine da **Ferdi Baba**, a Sifne. Prima, happy hour da **Paparazzi** ad Aya Yorgi, oppure al **Sunset**. Il meglio però è **Aqua Sifne**: piscine di acqua termale calda, super cool.

DA VIAGGI TRAVELLER



di Mary Marchesano

I 4 Paesi migliori per trasferirsi (e cosa fare)



di Redazione Traveller

E se Airbnb ti organizza il viaggio?



di Fabiana Salsi

I 6 borghi più belli d'Italia secondo Google

VEDI ANCHE



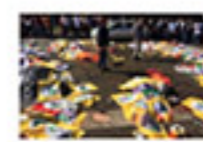
di Chiara Pizzimenti

È morto l'uomo simbolo della strage di Ankara



di Alessia Arcolaci

Turchia, il selfie dei pacifisti prima di morire



di Alessia Arcolaci

Turchia, attentato ad Ankara prima del corteo per la pace